

Quando i batteri ci difendono dalle infezioni sessuali

L'inattività fisica può essere mortale: ecco i casi

Stressato o depresso? Forse è colpa del tuo intestino

"Diabete per capirsi", così la malattia viene spiegata agli ...

## Disturbi psichiatrici, ne soffre una persona su tre

A Giardini Naxos il 46esimo congresso della Società Italiana di Psichiatria. I disturbi della sfera psichica colpiscono soprattutto la fascia tra i 18 e i 20 anni



Condividi 460 Tweet 3 G+ 3

ISCRIVITI

NICLA PANCIERA

13/10/2015

Il benessere non consiste solo nell'eliminazione dei sintomi e nell'assenza di malattia. È questo il messaggio in arrivo dal 46esimo congresso della Società Italiana di Psichiatria in corso a Giardini Naxos fino al 15 ottobre.

Le malattie psichiatriche più diffuse sono la depressione, i disturbi d'ansia e i disturbi della personalità; affliggono tutte le fasce d'età ma l'esordio avviene introno ai 18-20 anni. In Europa, riguardano una persona su tre, con tutte le conseguenze sociali ed economiche.

Tuttavia, «ad essere in aumento non è tanto l'incidenza di queste malattie, ad eccezione di alcune come il disturbo post traumatico da stress, quanto piuttosto il numero di diagnosi» ci ha spiegato Emilio Sacchetti, presidente della SIP e ordinario di Psichiatria presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali dell'Università degli Studi di Brescia. Esclusione, pregiudizi, difficoltà di accesso ai servizi sono alcuni dei problemi principali del paziente psichiatrico. Le frequenti idee sbagliate sulla sofferenza mentale mettono a rischio lo sviluppo professionale del paziente ma anche il suo inserimento in società.

### Il nuovo volto della psichiatria

Un cambiamento in atto pur lentamente nella disciplina riguarda il rapporto con la patologia, che non viene più aggredita con l'unico fine di azzerare i sintomi. Come ha spiegato Sacchetti, che è anche direttore della psichiatria degli Spedali Riuniti di Brescia, «questa sarebbe una scelta riduzionistica. Bisogna invece pensare al benessere del paziente in modo integrato».

### Le alternative da offrire al malato psichiatrico

Un cambiamento di prospettiva che coinvolge anche la figura dello psichiatra e la gestione del malato. «Lo psichiatra deve diventare un coordinatore di equipe di specialisti diversi, come psicologi e nutrizionisti, ma anche di figure che potrebbero sembrare erroneamente marginali, come personal trainer e guide spirituali». Ad esempio, nel servizio di psichiatria da lui diretto, Sacchetti ha ottenuto risultati positivi attraverso corsi dedicati all'alimentazione, alla cucina e alla spesa, tenuti da un dietista e da un cuoco a pazienti con schizofrenia e disturbi gravi dell'umore.

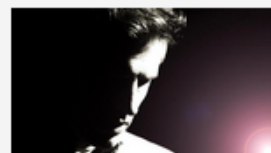
### LEGGI ANCHE



26/11/2014

Salute in carcere: le emergenze sono epatite B e C e disturbi psichiatrici

FABIO DI TODARO



06/05/2015

Cosa c'è dietro l'irrequietezza psicomotoria

FABIO DI TODARO



17/10/2014

Depressione. Prima di arrivare alla diagnosi passano due anni

LMSSDP

### LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

### **Finanziare la ricerca e potenziare i dipartimenti di salute mentale**

«È necessario intensificare la prevenzione, investire in ricerca, potenziare i Dipartimenti di Salute Mentale pubblici e far capire alle istituzioni che la psichiatria ha bisogno di essere finanziata non meno delle altre discipline mediche per una ragione solidissima: tutte le patologie psichiche oggi sono curabili anche se non sempre guaribili». Era stato questo l'appello lanciato dallo psichiatra ieri in apertura del convegno nella Giornata Mondiale della Salute Mentale.

### **La lenta traduzione dei risultati della ricerca in nuove soluzioni terapeutiche**

Quanto alla traslazione nella pratica clinica dei risultati della ricerca di base, i tempi si allungano. «La ricerca neurobiologica è fondamentale per la comprensione del nostro funzionamento e quindi della patologia e gli avanzamenti delle conoscenze sono necessari per gli standard di riferimento terapeutico» precisa Sacchetti. «Rimane tuttavia un gap tra conoscenza e prospettiva terapeutica e credo che i tempi non siano ancora maturi per il suo superamento». La malattia mentale è infatti molto complessa e ad essa concorrono molteplici fattori da natura diversa.

### **I farmaci di ultima generazione**

«All'orizzonte non vi sono nuovi farmaci epocali e rivoluzionari ma alcuni trattamenti sono in via di sperimentazione, come quelli legati alla neurostimolazione, come la tDCS per i casi refrattari alla cura farmacologica» ammette Sacchetti, che però invita ad esplorare sempre più anche altre soluzioni che già hanno dato buoni risultati, come la nutraceutica. «L'alimentazione e lo stile di vita sono fondamentali anche per il paziente psichiatrico; agire su questi fattori privi di effetti collaterali fa vivere meglio». Obiettivo: aumentare la qualità della vita dei pazienti.

---

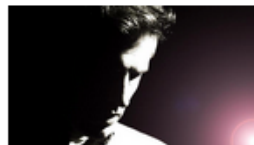
#### **TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE**



01/05/2015  
Che cosa si intende per "disturbo mentale"



26/03/2015  
I campanelli d'allarme per riconoscere un aspirante suicida



06/05/2015  
Cosa c'è dietro l'irrequietezza psicomotoria